A.G.C. 15 – Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa del Suolo – Decreto dirigenziale n. 203 del 24 giugno 2010 - Autorita' di Bacino Regionale del Sarno - Conferenza Programmatica, art. 1 bis, commi 2 e 3, legge 365/2000, sul "Progetto di Aggiornamento e Revisione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico". Delibera di Comitato Istituzionale n. 2 del 10.03.2010.

Premesso

che la legge regionale n. 8/94 ha disciplinato la specifica materia della "Difesa del Suolo" con l'istituzione delle Autorità di Bacino regionali:

che con delibera di Giunta Regionale n. 5245/02 ratificata con attestato del Consiglio Regionale n. 54/3 pubblicato sul BURC n. 52/2006 è stato approvato il Piano Stralcio dell'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Regionale del Sarno;

che il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale del Sarno, su conforme parere del Comitato Tecnico, ha adottato, ai sensi dell'art. 1-bis della Legge n. 365/2000, con delibera n. 2/2010, il "*Progetto di Aggiornamento e Revisione del Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico*", comprensivo delle riperimetrazioni già approvate dal Comitato Istituzionale con delibere n. 16/2005, n. 8/2008 e n. 3/2009, che modifica il Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico sopra citato;

Dato atto che la delibera in questione è stata trasmessa al Settore della Difesa del Suolo, per gli adempimenti di competenza con nota n. 523 del 15 aprile 2010;

Considerato

che è necessario indire la Conferenza Programmatica, ex art. 1-bis, co. 3 della legge n. 365/00, al fine di accelerare il processo di consultazione, verifica ed espressione del parere di competenza da parte della Regione Campania, delle Province di Napoli, Salerno e Avellino e dei comuni territorialmente interessati, nel merito al citato "Progetto di Aggiornamento e revisione del Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico"

che, ai sensi dell'art. 4 co. 2 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., l'indizione della Conferenza Programmatica è atto di natura gestionale e pertanto di competenza del dirigente del Settore demandato per gli adempimenti connessi all'attuazione della legge 183/89 e della legge regionale 8/94;

Preso atto

che con delibera di Giunta regionale della Campania n. 663 del 19 maggio 2006, concernente: "Fase transitoria di continuità amministrativa delle Autorità di Bacino", è stata garantita, in attesa della emanazione del D.P.C.M. di cui all'art. 63, co. 2 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, la continuità amministrativa delle funzioni esercitate dalle Autorità di Bacino presenti sul territorio regionale;

che con l'art. 1 del D.L. 30 dicembre 2008 n. 208, correttivo del D. Lgs. N. 152/2006, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge n. 13 del 27 febbraio 2009, sono state prorogate le funzioni delle Autorità di bacino di cui alla legge 183/89, fino alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 63 del d. lgs 152/06;

Visti:

- l'art. 17, co. 6ter, e l'art. 20, della legge 18 maggio 1989, n. 183, così come ripresi dagli art. 66 e 67 del D.lg. 152/06;
- l'art. 5 , della legge regionale 7 febbraio 1994, n. 8, integrato con l'art. 41, co.23 della legge regionale n. 1 del 30 gennaio 2008;
- visto l'art. 1 della legge n. 13 del 27 febbraio 2009;
- l'ex art. 1bis, del decreto legge 12 ottobre 2000, n. 279, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365, così come ripreso dall'art. 68 del d.lg. 152/06;
- l'art. 4 co. 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

Ritenuto di dover procedere all'indizione della Conferenza Programmatica ex art. 1bis, co. 3, Legge 365/2000, ai fini dell'adozione e attuazione del "*Progetto di Aggiornamento e revisione del Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico*" dell'Autorità di Bacino del Sarno della Campania;

Alla Stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Servizio 01 nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità espressa dal medesimo

DECRETA

Per i motivi di cui in narrativa che qui si intendono per ripetuti e trascritti:

- Di indire, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1-bis della legge n. 365 dell'11 dicembre 2000, la Conferenza Programmatica per il "Progetto di Aggiornamento e revisione del Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico" adottato con delibera n. 2/2010 di Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino regionale del Sarno;
- DI dare comunicazione mediante avviso allegato al presente decreto, da pubblicare contestualmente nel B.U.R.C. e sul sito della Regione Campania, dell'adozione con delibera n. 2/2010 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino regionale del Sarno del "Progetto di Aggiornamento e revisione del Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico" e della data di indizione, luogo, nonché procedura per lo svolgimento della Conferenza Programmatica.
- DI inviare il presente decreto all'Assessore alla Difesa del Suolo, al Coordinatore dell'A.G.C. LL.PP.,
 OO.PP., Attuazione, Espropriazioni ed all'Autorità di Bacino regionale Sarno, ciascuno per gli adempimenti di rispettiva competenza.
- **DI** inviare il presente decreto al BURC per la pubblicazione.

II Dirigente
DOTT. GEOL. ITALO GIULIVO

Regione Campania

Settore Geotecnica, Geotermia e Difesa del Suolo

Il Dirigente

Oggetto: AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE SARNO DELLA CAMPANIA – Conferenza Programmatica, art. 1bis, commi 3 e 4, Legge 365/2000, sul "Progetto di Aggiornamento e revisione del Piano Stralcio per l'assetto Idrogeologico". Delibera di Comitato Istituzionale n. 2 del 10.03.2010.

AVVISO

A) Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale Sarno ha adottato, ai sensi dell'art. 1bis della Legge n. 365/2000, con delibera n. 2/2010, il "*Progetto di Aggiornamento e Revisione del Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico*", comprensivo delle riperimetrazioni già approvate dal Comitato Istituzionale con delibere n. 16/2005, n. 8/2008 e n. 3/2009, che modifica il Piano Stralcio Assetto Idrogeologico già approvato, attraverso gli elaborati allegati.

Il Responsabile Unico del Procedimento per il "Progetto di Aggiornamento e revisione del Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico" è il geol. Federico Baistrocchi, funzionario dell'Autorità di Bacino Regionale Sarno.

- **B**) Ai fini dell'adozione e attuazione del piano stralcio e della necessaria coerenza tra la pianificazione di bacino e pianificazione territoriale, è indetta la Conferenza Programmatica come prevista dai comma 3 e 4 dell'art. 1 bis della Legge 365/2000, secondo il seguente programma:
- Il giorno **7 settembre 2010, ore 10.00**, presso la sede della Provincia di Napoli, Via Don Bosco 4/F Napoli, secondo piano, Auditorium, alla quale partecipano: l'Autorità di Bacino regionale del Sarno, il Settore regionale 05 PTR (Area 16); l'Amministrazione Provinciale di Napoli ed i comuni di seguito elencati ricadenti nella provincia di Napoli;
- Il giorno **9 settembre 2010, ore 10.00** presso il Settore Ambiente della Provincia di Salerno, via Mauri 63, alla quale partecipano: il Settore regionale 05 PTR (Area 16); l'Amministrazione Provinciale di Avellino; l'Amministrazione Provinciale di Salerno; l'Autorità di Bacino Regionale Sarno ed i comuni di seguito elencati ricadenti nelle province di Avellino e Salerno

N	COMUNE	PROV	VARIANTE
1	AGEROLA	NA	Cartografie e norme di attuazione
2	ANACAPRI	NA	Cartografie e norme di attuazione
3	ANGRI	SA	Cartografie e norme di attuazione
4	BOSCOREALE	NA	norme di attuazione
5	BOSCOTRECASE	NA	norme di attuazione
6	BRACIGLIANO	SA	Cartografie e norme di attuazione
7	CALVANICO	SA	Cartografie e norme di attuazione
8	CAPRI	NA	Cartografie e norme di attuazione
9	CASOLA DI NAPOLI	NA	Cartografie e norme di attuazione
10	CASTEL S. GIORGIO	SA	Cartografie e norme di attuazione
11	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	Cartografie e norme di attuazione
12	CAVA DE' TIRRENI	SA	Cartografie e norme di attuazione
13	CONTRADA	AV	Cartografie e norme di attuazione
14	CORBARA	SA	Cartografie e norme di attuazione
15	ERCOLANO	NA	norme di attuazione
16	FISCIANO	SA	Cartografie e norme di attuazione
17	FORINO	AV	Cartografie e norme di attuazione
18	GRAGNANO	NA	Cartografie e norme di attuazione
19	LETTERE	NA	Cartografie e norme di attuazione
20	MASSA LUBRENSE	NA	Cartografie e norme di attuazione

21	MERCATO S. SEVERINO	SA	Cartografie e norme di attuazione
22	META	NA	Cartografie e norme di attuazione
23	MONTEFORTE IRPINO	AV	Cartografie e norme di attuazione
24	MONTORO INFERIORE	ΑV	Cartografie e norme di attuazione
25	MONTORO SUPERIORE	ΑV	Cartografie e norme di attuazione
26	NOCERA INFERIORE	SA	Cartografie e norme di attuazione
27	NOCERA SUPERIORE	SA	Cartografie e norme di attuazione
28	OTTAVIANO	NA	norme di attuazione
29	PAGANI	SA	Cartografie e norme di attuazione
30	PALMA CAMPANIA	NA	Cartografie e norme di attuazione
31	PIANO DI SORRENTO	NA	Cartografie e norme di attuazione
32	PIMONTE	NA	Cartografie e norme di attuazione
33	POGGIOMARINO	NA	norme di attuazione
34	POMPEI	NA	norme di attuazione
35	PORTICI	NA	norme di attuazione
36	ROCCAPIEMONTE	SA	cartografie e norme di attuazione
37	S. AGNELLO	NA	cartografie e norme di attuazione
38	S. ANTONIO ABATE	NA	cartografie e norme di attuazione
39	S. EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	cartografie e norme di attuazione
40	S. GENNARO VESUVIANO	NA	norme di attuazione
41	S. GIORGIO A CREMANO	NA	norme di attuazione
42	S. GIUSEPPE VESUVIANO	NA	norme di attuazione
43	S. MARIA LA CARITA'	NA	norme di attuazione
44	S. MARZANO SUL SARNO	SA	norme di attuazione
45	S. VALENTINO TORIO	SA	norme di attuazione
46	SARNO	SA	Cartografie e norme di attuazione
47	SCAFATI	SA	norme di attuazione
48	SIANO	SA	Cartografie e norme di attuazione
49	SOLOFRA	ΑV	Cartografie e norme di attuazione
50	SORRENTO	NA	Cartografie e norme di attuazione
51	STRIANO	NA	norme di attuazione
52	TERZIGNO	NA	norme di attuazione
53	TORRE ANNUNZIATA	NA	norme di attuazione
54	TORRE DEL GRECO	NA	norme di attuazione
55	TRECASE	NA	norme di attuazione
56	VICO EQUENSE	NA	Cartografie e norme di attuazione

- La Conferenza Programmatica esprime un parere sul progetto di piano stralcio di cui al precedente punto A), con particolare riferimento alla integrazione a scala provinciale e comunale dei contenuti del piano, prevedendo le necessarie prescrizioni idrogeologiche ed urbanistiche.
- Le funzioni di segreteria della Conferenza Programmatica saranno svolte da funzionari del Settore Geotecnica, Geotermia e Difesa del Suolo.
- Ogni Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza Programmatica attraverso il Legale Rappresentante oppure un rappresentante legittimato dall'organo competente, ed esprime in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.
- La Conferenza Programmatica viene attuata con le seguenti modalità:
 - non sono consentiti rinvii rispetto alla data fissata per la Conferenza, la quale esplica i suoi effetti anche se non è presente il legale rappresentante di ciascuno degli Enti interessati;
 - nello svolgimento della Conferenza gli Enti interessati possono anche presentare eventuale documentazione (indagini, studi, elaborati, relazioni o altro) a sostegno del parere scritto che intendono formulare:
 - su ciascun parere espresso, l'Autorità di bacino si riserva di effettuare i relativi riscontri per eventuali rettifiche, integrazioni o adeguamenti della cartografia definitiva;
 - dell'indizione e relativa procedura di svolgimento della Conferenza Programmatica (propedeutica alla definitiva adozione del "*Progetto di Aggiornamento e revisione del Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico*") è dato altresì avviso, direttamente agli Enti interessati, a cura del Settore Geotecnica, Geotermia Difesa del Suolo della Regione Campania;
 - la documentazione relativa al Progetto di Aggiornamento e revisione del Piano Stralcio, unitamente all'atto deliberativo di adozione del Comitato Istituzionale n. 2/2010, sono depositati, a far data dalla pubblicazione sul B.U.R.C. del presente avviso, presso:

- 1. la sede dell'Autorità di Bacino regionale Sarno, Piazzetta Giustiniano Fortunato 10, 80138 Napoli;
- 2. la sede della Amministrazione provinciale di Napoli, Direzione Tutela delle Acque Via Don Bosco 4/F, Napoli;
- 3. la Amministrazione della Provincia di Avellino, Ufficio Acque e Difesa del Suolo del Settore Ambiente, Corso Vittorio Emanuele n. 42, ex caserma Litto, Avellino;
- 4. l'Amministrazione provinciale di Salerno, Settore Ambiente, Via Mauri 63 Salerno ;
- gli elaborati del *Progetto di Aggiornamento e revisione del Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico*, di cui alla lettera A) del presente provvedimento, come innanzi depositati, restano disponibili per 45 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso, dalle ore 10.00 alle ore 12,00 di tutti i giorni, con l'esclusione del sabato, della domenica e di eventuali giorni festivi, affinché chiunque sia interessato possa prenderne visione e consultare la documentazione;
- presso ogni sede di consultazione è predisposto un registro sul quale occorre annotare le richieste di visione e/o di copia degli atti;
- sul sito <u>www.autoritabacinosarno.it</u> alla voce PAI Progetto di variante, è possibile consultare la delibera, le norme e gli elaborati del *Progetto di Aggiornamento e revisione del Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico*;
- il parere espresso nella seduta della Conferenza Programmatica tiene luogo di quello di cui al comma 4 art. 68 del d.lgs 152/2006;
- il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale Sarno della Campania, sulla base dell'unitarietà della pianificazione di bacino, tiene conto delle determinazioni della Conferenza Programmatica, in sede di aggiornamento e revisione del piano.

Il Dirigente del Settore DOTT. GEOL. ITALO GIULIVO



Regione Campania Autorità di Bacino del Sarno (L.R. 7.2.1994, n. 8)



PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO

(art. 1 comma 1 Legge 267/1998 e ss.mm.ii.)

PROGETTO DI VARIANTE

ELENCO ELABORATI

CARTOGRAFIA (comuni interessati come da elenco allegato)

- C1 CARTA DELLA PERICOLOSITÀ DA FRANA
- C2 CARTA DEL RISCHIO DA FRANA
- C3 CARTA DELLE FASCE FLUVIALI
- C4 CARTA DEL RISCHIO DA ALLUVIONE
- C5 CARTA DI SINTESI ASPETTI VEGETAZIONALI E PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA

NORMATIVA (tutto il territorio)

- N1 NORME DI ATTUAZIONE
- N2 ALLEGATI TECNICI ALLE NORME DI ATTUAZIONE

RELAZIONI

- R01 RELAZIONE GENERALE (tutto il territorio)
- R02 RELAZIONE RISCHIO FRANE_NA (comuni in provincia di Napoli tranne Isola di Capri e comuni vesuviani)
- R03 RELAZIONE RISCHIO FRANE_AVSA_generale (comuni in provincia di Avellino e Salerno tranne Sarno Siano Bracigliano)
- R04 RELAZIONE RISCHIO FRANE_AVSA_metodologica (comuni in provincia di Avellino e Salerno tranne Sarno Siano Bracigliano)
- R05 RELAZIONE RISCHIO FRANE_Sarno Siano Bracigliano (solo per tali comuni)
- R06 RELAZIONE PERIMETRAZIONI COMMISSARIO DI GOVERNO (solo comuni di Sarno Siano Bracigliano)
- R07 RELAZIONE RISCHIO FRANE_Capri (solo comuni di Capri e Anacapri)
- R08 RELAZIONE RISCHIO ALLUVIONI_Solofrana (solo Mercato San Severino)
- R09 RELAZIONE USO SUOLO-RISCHIO IDROGEOLOGICO (tutto il territorio)
- R10 PROGRAMMA INTERVENTI